



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTA la legge 28 agosto 1997, n. 284 recante: “Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati “;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

CONSIDERATO che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione Siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato Sezione di Palermo, risulta accreditata in data 20/12/2016 la somma di € **16.179,76** con causale “Contributo a favore delle Regioni ai sensi della L. 284/1997”;

VISTA la nota prot. 10043 del 28 dicembre 2016 con la quale il Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, a seguito dell'accertamento della superiore somma con DDS n. 2633 del 28/12/2016 sul capitolo di entrata 3536, ne chiede l'iscrizione in bilancio sul capitolo di spesa 413735;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza al capitolo di entrata **3536 – capo 21** e al capitolo di spesa **413735** la somma di € **16.179,75**

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA
----------------	------------

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche + 16.179,75

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali + 16.179,75

Capitolo 3536

Assegnazioni dello stato per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva. (ex cap.3260) + 16.179,75

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria + 16.179,75

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti + 16.179,75

Capitolo 413735

Interventi per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva. (ex capp.42482 e 42410) + 16.179,75

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo, 29/12/2016

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to (Salvatore Sammartano)

f.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Fiorella Milazzo)